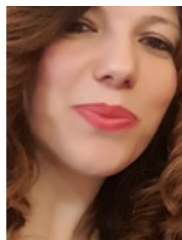


## Candela, il paese del Natale

di Laura Flagella



Quello appena conclusosi, come consuetudine, tra botti, luci, brindisi cordiali e buoni propositi è stato l'anno che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha dedicato ai Piccoli Borghi, cuori pulsanti di un Paese, l'Italia, che in questo piccolo mondo antico ritrova le sue più autentiche tradizioni, la sua storia, la sua cultura.

Da Nord a Sud una galassia di comunità, ognuna contraddistinta da peculiarità ed eccellenze, che ha saputo lavorare su sé stessa, grazie a felici connubi tra innovazione e autenticità, buone pratiche e valorizzazione, creatività e talenti, sino a divenire volano di un turismo lento e dell'esaltazione della qualità della vita.

Un territorio-patrimonio da amare e rilanciare dunque, nell'ottica della sostenibilità.

Tra i tanti meravigliosi Borghi del Bel Paese si segnala, in questo periodo di festività, Candela (Fg), 2.790 anime nel cuore dei Monti Dauni, il piccolo centro che, dal 2 dicembre al 6 gennaio, si trasforma nel **"Paese del Natale"**.

La rassegna di eventi che precedono, accompagnano e seguono il Natale richiama, già da alcuni anni, nel borgo collinare di origine medievale, migliaia e migliaia di visitatori, 40mila lo scorso anno, attirati non solo dalla magica atmosfera di festa ma anche dalla bellezza di un borgo rurale che davvero pare quasi essere rimasto escluso dall'ineluttabile operato di Chronos.

Appena giunti nel cuore del centro storico si è istantaneamente trascinati in un mondo magico fatto di luci, musiche, colori, odori e sapori, che colpisce e conquista non solo i più piccoli. Le melodie natalizie rallegrano la passeggiata tra gli 80 stand del tradizionale mercatino di Natale dal sapore nordico dove, „tra artigianato, articoli da regalo e prodotti enogastronomici è possibile fare shopping e degustare prodotti tipici i cui sapori contraddistinguono in positivo la zona: è il caso del caciocavallo alla brace, delle 'pettole', del pane, del buon vino.

E proprio in una delle vie principali del centro storico, all'interno dello splendido *Palazzo Ripandelli* risalente al Seicento, eccola, la dimora del Babbo più buono del mondo: **"La casa di babbo Natale"**.

Nelle eleganti stanze affrescate trasformate in un luogo tra fiaba e leggenda, in possesso di uno speciale passaporto rilasciato dagli elfi, si viaggia nel mondo del Natale: alberi illuminati a festa, magiche giostre e carillon, renne, slitte, paesaggi innevati,



l'ufficio per lo smistamento delle letterine dei bambini buoni provenienti da tutto il mondo, un pozzo dei desideri cui affidare i propri sogni e naturalmente lui, Babbo Natale in persona che, paziente e affabile, attende i visitatori per il consueto selfie, siamo pur sempre nell'era dei social!

Imperdibile, ancora all'interno del Palazzo Ripandelli, il *Museo del giocattolo*, mostra permanente, dove si ammirano oggetti ludici risalenti al primo Novecento provenienti da varie parti d'Italia, un suggestivo viaggio alla scoperta di un mondo, quello dei bambini di un tempo e dei loro oggetti di svago, tanto diverso da quello attuale.

Dopo aver concluso la visita alla Casa di Babbo Natale la passeggiata prosegue tra le viuzze più interne circondati dall'emozionante atmosfera del presepe vivente, l'anima più autentica dello spirito natalizio.

Le ambientazioni dell'epoca sono ricostruite così nel dettaglio che sembra, passandovi attraverso, quasi di essere delle anacronistiche comparse in un tempo lontano.

Il ritorno al futuro avviene, però, all'interno di un altro splendido edificio del centro storico: "*Palazzo Doria*", qui la realtà virtuale si veste a festa grazie alle installazioni di ologrammi in 4D che proiettano e, nello stesso tempo introiettano, quasi per una sorta di ossimorica magia, l'estasiato spettatore nel favoloso mondo dell'immaginazione. E non è ancora tutto...

Il resto, però, si consiglia di scoprirlo di persona, magari nei giorni che ancora restano prima della chiusura del lungo periodo di eventi in programma quando, con il "*Volo della Befana*" dalla Chiesa matrice, Candela, Il paese del Natale, saluterà i tanti visitatori ma non prima di aver dato loro appuntamento per un altro anno, quello appena nato.